

SEDUTA DEL 7 APRILE 1965

Sono presenti i senatori: Adamoli, Bergamasco, Bufalini, Caroli, Crespellani, Gatto Simone, Militeri, Morino, Pafundi, Parri, Spezzano e Varaldo e i deputati: Assennato Di Giannantonio, Gatto Vincenzo, Gullotti, Li Causi, Nicosia, Russo Spena, Veronesi e Vestri.

Aperta la seduta alle ore 18,30, sotto la presidenza del presidente Pafundi, si legge e si approva il processo verbale della seduta precedente.

Il PRESIDENTE comunica che il Consiglio di Presidenza ha affidato al prof. Rosario Romeo, dell'Università di Roma, l'incarico di redigere una introduzione storica sul fenomeno della mafia. Il Consiglio di Presidenza, riunito congiuntamente con il Gruppo per l'indagine sociologica, di cui è stato nominato coordinatore il deputato Veronesi, ha inoltre deciso di prendere contatto con i seguenti docenti universitari per studiare criteri e metodi dell'indagine sociologica: Pizzorno, Sartori, Ardigò, Leonardi, Sylos Labini, Seppilli, Rossi Doria, Ferrarotti e Scrofani. Il Consiglio di Presidenza ha infine nominato i seguenti relatori per l'esame dei casi-campione relativi ai più noti esponenti mafiosi: BARZINI per i casi Frank Coppola e Lucky Luciano, BIAGGI per il caso Mancino, MILILLO per il caso Rimi e MILITERI per i rapporti tra mafia e banditismo (processo di Viterbo). Il Presidente dà quindi lettura di un riepilogo che documenta i numerosi e rilevanti casi di evasione fiscale individuati dalla Guardia di finanza a seguito di operazioni deliberate dalla Commissione. Circa il disegno di legge « Disposizioni contro la mafia » già approvato dal Senato, informa di avere avuto un colloquio col Presidente della Ca-

mera, il quale ha assicurato che solleciterà lo svolgimento dell'iter del disegno di legge stesso presso gli organi della Camera.

La Commissione procede, quindi, all'assunzione di dichiarazioni informative di congiunti del dott. Tommaso Triolo, che nel 1948 fu sequestrato e ucciso da elementi mafiosi.

Viene introdotto il generale dell'Aeronautica Gaetano PALMERI, il quale risponde a domande del Presidente e dei deputati Russo Spena e Li Causi, del senatore Morino, dei deputati Nicosia e Assennato e dei senatori Adamoli e Gatto Simone (1).

Successivamente viene introdotto il prof. Giuseppe PLUCHINOTTA, il quale risponde a domande del Presidente e dei deputati Nicosia, Assennato e Li Causi, dei senatori Caroli e Crespellani, del deputato Gullotti e del senatore Gatto Simone (2).

Il senatore ADAMOLI sostiene la necessità di proseguire gli accertamenti sulle vicende di Salvatore Zizzo, e propone che siano acquisiti dati sulla tempestività degli interventi delle Forze di polizia in relazione al sequestro del dott. Tommaso Triolo, integrando quanto già risulta dai fascicoli processuali.

Il deputato NICOSIA chiede che la Commissione acquisisca anche il fascicolo del processo svoltosi a carico di tale Aiello, postosi come preteso intermediario fra la famiglia Triolo ed i banditi.

Il deputato LI CAUSI richiama l'attenzio-

(1) (2) Il testo stenografico delle dichiarazioni rese dal generale dell'Aeronautica Gaetano Palmeri nonché dal professor Giuseppe Pluchinotta, sarà pubblicato nel volume — in corso di allestimento — che raccoglierà tutte le dichiarazioni rese da terzi alla Commissione e/o all'Ufficio (Consiglio) di Presidenza (N.d.r.).

ne sulla gravità delle dichiarazioni rese dal prof. Pluchinotta e in particolare sulla circostanza secondo cui Pisciotta fu avvelenato quando aveva dato indicazioni sul sequestro del dott. Triolo. Chiede, quindi, che la Commissione accerti i motivi e i presupposti in base ai quali nel 1954, il Procuratore generale dottor Vitanza decise di riaprire l'istruttoria su tale delitto, leggendo infine un significativo passo della relazione inaugurale dell'anno giudiziario, pronunciato nel 1954 da tale magistrato, con un solenne richiamo alla responsabilità e all'autonomia dei giudici.

Il PRESIDENTE avverte che il senatore

Milillo ha chiesto che la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno, concernente il problema del giuramento dei testimoni, sia rinviata in modo che egli stesso possa parteciparvi.

Non facendosi osservazioni, così rimane stabilito.

Il PRESIDENTE avverte che la Commissione tornerà a riunirsi dopo le prossime ferie pasquali.

La seduta è tolta alle ore 20,15.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.